SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00298467
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900298457
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	uccello
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	sconsacrata
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Pancrazio ora Museo Marino Marini
LDCC - Complesso di	

appartenenza	chiesa e convento di S. Pancrazio
LDCU - Indirizzo	piazza S. Pancrazio
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Marino Marini
LDCS - Specifiche	sottosuolo, stanza della vetrina
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1380
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1399
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	5.2
MISL - Larghezza	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: uccello; palmette stilizzate.
NSC - Notizie storico-critiche	Questo frammento, con gli altri ritrovati sotto la chiesa di S. Pancrazio, rientra nella tipologia di maioliche dette di "stile arcaico", prodotte in Italia dalla fine del XIII secolo agli inizi del XV secolo. La maggior parte di questa produzione era destinata all'uso domestico, ma se ne fece grande uso anche nelle decorazioni architettoniche delle chiese. Numerose sono le fabbriche attivetra il XIV e il XV secolo in vari centri d'Italia con poche tipologie: anfore, boccali, vasi a bulbo, ispirati a forme orientali, alle quali si uniscono oggetti con forme più semplici di uso quotidiano come ciotole e piatti. Le decorazioni, dipinte nella dicromia fondamentale verde ramina e manganese, sono costituite da fasce orizzontali decorate con girali, oppure fasce orizzontali e verticali che si intersecano e che denunciano spesso una

	ascendenza e una semplificazione del repertorio moresco. In altri casi si hanno figurazioni come uccelli, pesci, corpi con teste femminili che possono trovare le loro origini nelle figurazioni arabe o in alcuni casi dal mondo gotico (cfr. Cora gruppo I).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	S. Pancrazio
ACQD - Data acquisizione	1808
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 17431
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Triarico M.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)